



Attività    Riflessioni    Informazioni    Studenti

## Il Dilemma del Prigioniero

di Cristina Scarcella



A tutti è capitato, e in genere accade spesso, di trovarsi di fronte ad un dilemma: una di quelle situazioni apparentemente insolubili in cui qualsiasi strategia ha i suoi pro e i suoi contro.

In questi casi qual è la cosa migliore da fare? Analizzare le possibilità e optare per la scelta che consenta di correre i minori rischi possibili e, allo stesso tempo, di garantire il risultato più alto. Il che spesso significa non ottenere il risultato migliore in assoluto, ma il migliore tra quelli che permettono di limitare i rischi.

Ma la maggior parte delle volte la partita è infinita, o perlomeno è finita tanto quanto lo può essere un essere umano. E allora il gioco si complica: le *manches* sono molte, ma a tutti non interessa vincere la battaglia, ma la guerra.

Può trattarsi davvero di una guerra dei nostri tempi o di una coppia di virus dispettosi o di una spericolata corsa in auto il sabato sera o di qualunque rapporto tra due persone.

Sì, perché il dilemma del prigioniero è tutto questo.

La chiave di volta "razionale" per risolvere tutti i dilemmi.

Che spesso nasconde una certa dose di "irrazionalità"...

### 1. Il dilemma del prigioniero



*"Due sospettati, A e B, sono arrestati dalla polizia. La polizia non ha prove sufficienti per trovare il colpevole e, dopo aver rinchiuso i due prigionieri in due celle diverse, interroga entrambi offrendo loro le seguenti prospettive: se uno confessa (C) e l'altro non confessa (NC) chi non ha confessato scontrerà 10 anni di detenzione mentre l'altro sarà libero; se entrambi non confesseranno, allora la polizia li condannerà ad un solo anno di carcere; se, invece, confesseranno entrambi la pena da scontare sarà pari a 5 anni di carcere. Ogni prigioniero può riflettere sulla strategia da scegliere tra, appunto, confessare o non confessare. In ogni caso, nessuno dei due prigionieri potrà conoscere la scelta fatta dall'altro prigioniero."*

Quindi, la domanda che questo dilemma pone è la seguente: Cosa accadrà? Come si comporteranno i due prigionieri?"

Questa è la celeberrima forma, potremmo dire "forma base", con cui è noto il Dilemma del prigioniero, studiato da Merrill Flood e